



Relazione sulla Settimana miglioramento continuo della didattica ANNO 2024 - SCUOLA DI GIURISPRUDENZA

Seguendo una prassi consolidata, la Scuola si è attivata per coordinare le iniziative di ciascun CdS.

Per favorire la più ampia partecipazione agli incontri, ogni CdS ha deciso autonomamente sia in ordine alle modalità di svolgimento degli incontri (online, duale, in presenza) sia in ordine alla sospensione delle lezioni.

Durante la Settimana per il Miglioramento della Didattica la CPDS non ha organizzato ulteriori incontri con i GAV oltre a quelli già programmati nel corso dell'anno.

prof. Pier Paolo Paulesu

CORSI DI STUDIO

(relazioni a cura dei rispettivi Presidenti di CdS)

A) CLM IN GIURISPRUDENZA (PADOVA)

Incontro docenti studenti del CdS - 13 novembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Corso di studio della Laurea Magistrale in Giurisprudenza di Padova – Prof. Stefano Fuselli – ha organizzato un incontro aperto docenti-studenti in data 13 novembre 2024, alle ore 16.30. Al fine di garantire la massima partecipazione, l'incontro si è tenuto via zoom.

L'incontro ha registrato tuttavia una scarsa affluenza, sia da parte degli studenti – i presenti erano o rappresentanti o tutor – sia da parte dei docenti. Dato il ripetersi di tale situazione, è opportuno interrogarsi sulla sensatezza di questo tipo di attività, e sulle possibili alternative.

Il Presidente ha, dapprima, esposto i dati relativi alle immatricolazioni. Ha poi presentato gli esiti della valutazione del Corso da parte degli studenti, sottolineando come essa si mantenga sui valori decisamente positivi già consolidati. Di seguito, ha illustrato la funzione degli organi e degli strumenti per l'assicurazione della qualità della didattica, soffermandosi in particolare sul valore dei questionari e sul ruolo della Commissione paritetica, recependo in tal modo un'azione suggerita dalla stessa Commissione. Infine, ha ricordato come proprio grazie alla fattiva collaborazione con le rappresentanze studentesche si sono affrontate alcune criticità segnalate, quali la qualità dei syllabus, la disciplina e la numerosità delle cliniche legali, la fluidificazione dei flussi Erasmus.

Gli studenti hanno dato atto con soddisfazione del modo in cui il CdS ha risposto alle loro istanze, segno del buon livello di cooperazione fra le varie componenti. Hanno convenuto sull'importanza di diffondere il più possibile, nella comunità studentesca, la conoscenza e la comprensione degli strumenti e degli organi per il monitoraggio della qualità della didattica. Tale valutazione è stata condivisa anche dai tutor, i quali, per parte loro, hanno sottolineato come le richieste maggiori di assistenza pervengano da studenti di altri CdS della Scuola.

Permane la richiesta di estendere, per quanto possibile, le attività didattiche on-line – generalmente apprezzate – nel rispetto delle linee guida stabilite dall'Ateneo.

B) CLM IN GIURISPRUDENZA (TREVISO)

Incontro docenti studenti del CdS - 11 novembre 2024

Il giorno 11 novembre 2024 alle 15 - nell'Aula Magna di Palazzo San Leonardo a Treviso - alla presenza del Presidente di Corso di Laurea in Giurisprudenza 2.0, Prof. Paolo Moro, di alcuni studenti tutores e rappresentanti e dei docenti presenti al Consiglio di Corso di Laurea (convocato per l'occasione), si svolge l'incontro dedicato al miglioramento della didattica con il fine di discutere criticità, problematiche ed aspetti positivi del corso di laurea.

Il Presidente rileva preliminarmente:

- di aver convocato il Consiglio aperto, anche per la discussione dei risultati emersi dall'indagine;
- che non è stato necessario sospendere le lezioni per consentire a studentesse e studenti e docenti di concentrarsi sull'evento, che è stato programmato subito dopo la fine delle lezioni;
- che le rappresentanze studentesche sono state sempre coinvolte nelle attività di discussione;
- che gli studenti e i docenti che svolgono l'attività di tutorato multilivello, che caratterizza specificamente il Corso di Laurea in Giurisprudenza 2.0, organizzano durante l'anno molteplici attività di coinvolgimento e promozione per garantire un miglioramento costante della qualità della formazione e dei servizi legati alla didattica.

Il Presidente comunica che la mancanza di adeguata manutenzione di Palazzo San Leonardo da parte della proprietà ha provocato molteplici problemi, sempre risolti o in via di risoluzione, e ha condotto l'Ateneo ad orientarsi verso il trasferimento nel nuovo Campus di Giurisprudenza 2.0, che sorgerà nella sede dell'ex Caserma Salsa.

Il Presidente segnala che quest'anno il corso di Treviso ha sostanzialmente confermato il numero delle immatricolazioni dello scorso anno, in cui si è verificato un incremento del 30% degli iscritti al primo anno. Il Presidente attribuisce principalmente il merito di tale incremento all'eccellente lavoro svolto dal tutorato multilivello di docenti e studenti, istituito nel 2021 e fondato sulla costante ed attiva collaborazione tra docenti e studenti.

Preso atto di quanto sopra, docenti e studenti presenti concordano nuovamente sulla già nota problematica relativa alla compilazione dei **questionari di valutazione dei docenti** da parte degli studenti. Infatti, risulta che vari studenti compilano i suddetti questionari in modo molto veloce e superficiale senza esprimere un voto che sia effettivamente la manifestazione del loro parere. Inoltre, sarebbe necessario non far compilare il questionario prima dell'iscrizione all'esame ponendolo quale "obbligo". I presenti sottolineano concordemente che i quesiti proposti non sono del tutto correlati all'effettiva valutazione della didattica, come la domanda riguardante le conoscenze preliminari che, in effetti, non dipendono dal lavoro svolto durante il singolo corso. Pertanto, si propone nuovamente all'Ateneo di richiedere agli studenti nel questionario la motivazione delle eventuali valutazioni negative, onde permettere al docente di comprendere le critiche, peraltro anonime, degli studenti stessi. In ogni caso, le risposte degli studenti ai questionari sono sempre state generalmente positive e hanno permesso anche quest'anno il miglioramento della didattica del corso di laurea, soprattutto grazie al proficuo dialogo che intercorre per quasi tutti gli insegnamenti tra docenti e studenti.

In ogni caso, gli studenti tutores sono presenti in tutti i gruppi whatsapp del corso di laurea e monitorano la situazione in tutti gli anni di corso, verificando che non vengano trasmesse informazioni discordanti. I rappresentanti insistono nel ricordare agli studenti che hanno problemi l'esigenza di confrontarsi con i rappresentanti stessi e con i tutores per esporre le problematiche direttamente ai docenti del corso.

Il Presidente comunica che il corso ha superato con ottimi risultati il monitoraggio dell'Ateneo, basato sugli indicatori del Ministero e dell'ANVUR di valutazione della didattica (basati essenzialmente sulla regolarità della carriera e sull'esperienza internazionale).

In merito a tale aspetto, infatti, si sottolinea che Giurisprudenza 2.0 possa e debba dare rilevanza ai seguenti criteri:

Esperienza internazionale: è necessario incentivare gli studenti a svolgere un'esperienza all'estero e fare il possibile per accogliere studenti dall'estero;

Regolarità della carriera: obiettivo molto importante è che gli studenti completino gli esami e si laureino entro il quinto anno di corso;

Tirocinio: è indispensabile aumentare l'esperienza professionale di stage presso studi legali o uffici legali di aziende.

Sotto l'aspetto dell'internazionalizzazione, Giurisprudenza 2.0 ha raggiunto risultati ottimali, considerando la numerosità degli studenti in mobilità internazionale, sicché gli studenti chiedono che vengano destinati più fondi per garantire che tutti possano trascorrere un periodo all'estero. Sulla regolarità della carriera, il Presidente nota che, al momento, Giurisprudenza 2.0 ha una buona media in riferimento al tempo che si impiega per laurearsi, senza deflettere dal rigore e dalla serietà della didattica, in quanto oltre il 30% degli studenti iscritti riesce finora a laurearsi in tempo. Si ripete che la percentuale sarebbe superiore se si considerasse anche la sessione di aprile dell'anno successivo come "laurea in corso".

Sul tirocinio, gli studenti propongono un aumento delle ore e dei crediti assegnati allo stage, obbligatorio per gli studenti del quinto anno, in cui si concentra la frequenza delle lezioni nel primo semestre e che permetterebbe di svolgere l'attività pratica e la preparazione della tesi di laurea nel secondo semestre.

Un ulteriore aspetto da sottolineare riguarda la **possibilità di frequentare le lezioni online**. Le linee guida di Ateneo, infatti, stabiliscono che per le lezioni a distanza non si possa superare il 10% della carriera dello studente. Tuttavia, anche per la limitata disponibilità della sede di Treviso, i rappresentanti degli studenti chiedono che tale percentuale possa aumentare e che, in particolare, siano sempre autorizzate lezioni online di recupero.

Sempre con riguardo alle criticità è stata discussa la mancanza della **possibilità per i laureati del corso di essere inquadrati come tutor** per rafforzare il servizio di tutorato multilivello. Questo è sicuramente un problema perché il laureato acquisisce delle competenze importanti per garantire un buon andamento della didattica. Bisognerebbe quindi individuare un modo per inquadrare i laureati come collaboratori per il miglioramento della didattica.

Infine, in merito agli **orari di lezione** e su richiesta degli studenti di avere delle pause tra una lezione e l'altra, soprattutto per il pranzo, il Presidente conferma che le lezioni possono durare un'ora e mezza (due lezioni di 45 minuti ciascuna), come previsto dalla normativa universitaria.

prof. Paolo Moro

C) CL IN CONSULENTE DEL LAVORO

Incontro docenti studenti del CdS - 13 novembre 2024

(Il giorno 13 novembre 2024 ad ore 14.30 in modalità duale (in Aula C e via Zoom) si è tenuto l'incontro docenti-studenti per il miglioramento della didattica del CL in Consulente del Lavoro. Si è posticipato l'inizio di talune lezioni del secondo e del terzo anno per consentire la maggiore partecipazione possibile degli studenti.

Sono presenti circa sessanta studenti, soprattutto del secondo e del terzo anno. Sono presenti in aula i professori: de Mozzi, Pasqualetto, Bertocco, Pomini, Ciabattoni, Tomiola.

Per il personale tecnico amministrativo sono presenti il sig. Possamai, direttore della Segreteria didattica della Scuola di Giurisprudenza. Le rappresentanze studentesche sono state specificamente coinvolte, tuttavia non sono intervenute.

Il prof. Pomini proietta i dati, incoraggianti, relativamente all'occupazione degli studenti laureati in Consulente del lavoro e invita gli studenti al dialogo.

La prof.ssa de Mozzi, presidente del Corso, supportata dal sig. Possamai, illustra le principali novità conseguenti all'approvazione del d.m. 1648 del 2023, in particolare per quanto riguarda



il fatto che – per le nuove coorti - la conoscenza della lingua inglese verrà considerata requisito di accesso al corso e quindi valutata tramite la prova TOLC SU. Un'eventuale insufficienza comporterà da parte dello studente il recupero dei relativi OFA.

La prof. de Mozzi illustra altresì agli studenti le principali competenze dei diversi Organismi presenti in Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica. La prof. de Mozzi illustra i risultati della valutazione della didattica, discutendone gli esiti con gli studenti e invitandoli a rappresentare eventuali criticità. Vengono altresì richiamate le modalità e le tempistiche per la scelta della tesi, incluse le indicazioni per la partecipazione ai corsi organizzati dalla Biblioteca Centrale di Giurisprudenza per la consultazione delle banche dati, in particolare di quelle giuridiche; viene ricordata agli studenti la presenza dei servizi di tutorato, e vengono condivisi i relativi recapiti.

La prof. de Mozzi ribadisce che il c.d. "appello per i laureandi di dicembre" è riservato ai soli studenti a cui, pur avendo presentato la domanda di laurea, manca un solo esame per la laurea. La prof. de Mozzi incoraggia poi gli studenti a segnalare le eventuali criticità riscontrate nella lettura dei *syllabus* o le eventuali discrepanze tra quanto illustrato nei *syllabus* e il programma svolto o il "carico" didattico effettivamente riscontrato, illustrando le recenti iniziative di miglioramento svolte in questo campo. Su quest'ultimo punto nessuno degli studenti rileva particolari criticità.

La prof.ssa Bertocco e il prof. Ciabattoni prendono a loro volta la parola su specifiche questioni, di interesse anche dei loro corsi. La prof. Pasqualetto prende altresì la parola e illustra tra l'altro i contenuti della recente convenzione per la pratica anticipata conclusa con l'ordine dei Consulenti di Rovigo. Tale convenzione va ad aggiungersi alle altre già in essere con gli Ordini dei Consulenti del Lavoro delle Province di Padova, Treviso, Vicenza, Belluno, Venezia.

I docenti ricordano agli studenti che sono periodicamente in programma iniziative di avvicinamento al mondo del lavoro a loro dedicate, come la partecipazione al festival del lavoro. Viene poi comunicato che nel marzo 2025 è in programma un career day per gli studenti di Consulente del lavoro, e si invitano gli studenti, fin d'ora, a partecipare.

Gli studenti vengono poi invitati a partecipare al seminario tenuto nel corso di diritto Tributario, con un professionista esterno.

Nel corso del dibattito dagli studenti pervengono in particolare le seguenti sollecitazioni:

- Vengano organizzate delle "simulazioni" di una conciliazione in sede sindacale.
- I docenti assicurano che la sollecitazione verrà senz'altro raccolta. Non essendovi altre osservazioni particolari, l'incontro termina alle ore 15.10.

prof. Barbara de Mozzi

D) CL IN DIRITTO E TECNOLOGIA

Incontro docenti studenti del CdS - 15 novembre 2024

Il giorno 15 novembre 2024 si è svolto un incontro (in presenza e da remoto) per il miglioramento della didattica del Corso di Laurea in Diritto e tecnologia, cui sono stati inviati tutti gli studenti, i loro rappresentanti e i docenti con largo anticipo. Alcune lezioni sono state spostate per incentivare la partecipazione, che in effetti è stata buona sia dal lato studenti che da quello dei professori.

La Presidente del Corso di Laurea ha rilevato come dai risultati aggregati delle opinioni delle studentesse e degli studenti circa l'attività erogata emergano valutazioni più che positive su tutti i versanti: soddisfazione (media: 7,64; mediana: 7,61), didattica (media: 7,67; mediana: 7,62); organizzazione (media: 7,95; mediana: 8,02). Dalla scheda di monitoraggio del 2024 sul Corso di Studi risultano però delle difficoltà nella regolarità degli studi, specie tra il primo e il secondo anno (iC13-16BIS).

Dal confronto è emerso che tali criticità potrebbero derivare dalla circostanza che il numero degli insegnamenti da seguire nei primi due anni è elevato e gli studenti faticano ad adattarsi rispetto al contesto del percorso universitario. La collocazione nel primo semestre degli insegnamenti



istituzionali potrebbe giovare, da questo punto di vista, così come lo svolgimento di esami parziali e il caricamento in moodle di maggiori risorse per rinforzare la preparazione. Si sottolinea che l'organizzazione di seminari con la partecipazione di esperti esterni, provenienti da istituzioni, dal mondo professionale e delle imprese è particolarmente apprezzata e motiva i discenti alla partecipazione all'attività didattica e allo studio. La componente logistica sembra tuttavia inibire in maniera significativa la frequenza assidua, la quale, a sua volta, si traduce in un andamento negativo. Alcuni degli studenti presenti hanno evidenziato che le difficoltà per i lavoratori non sono poche e potrebbero non diminuire neanche a fronte del mutamento di sede, che si prospetta per il prossimo a.a.: di qui l'auspicio che siano introdotte modalità duali (loro riservate) nella fruizione delle lezioni.

La Presidente ha poi osservato che la scheda di monitoraggio vede una tenuta delle iscrizioni dopo alcuni anni di calo (iC00b; v. anche iC00d). Sebbene si stia monitorando la tendenza, va tenuto conto del consolidarsi di un'offerta formativa online attraente, vista anche la difficoltà logistica e in generale una certa resistenza a spostarsi per frequentare. Inoltre, un crescente numero di corsi di studio della medesima Classe di Laurea si sovrappone negli scopi formativi principali o comunque può avere eroso immatricolazioni, giacché molte di queste proposte si sono collocate all'interno del perimetro tecnologico, della transizione digitale-ambientale o della sicurezza e sono almeno otto sul piano nazionale. La tendenza è confermata anche dagli indicatori — in moderato calo — delle iscrizioni extraregionali (iC03).

In generale si è rilevato, da parte di alcune studentesse, che l'apertura a forme di erogazione da remoto potrebbe rivelarsi proficua a fronte dell'accrescimento del parco-studenti lavoratori che vuole riqualificarsi, tenuto conto anche del calo delle nascite. Un'altra doglianza sollevata dagli studenti concerne la possibilità di proseguimento degli studi dopo la triennale, in quanto a loro avviso vi sarebbe una certa opacità o incompletezza nelle informazioni disponibili a tal riguardo. Il Prof. Pin ha messo in luce che a partire dal prossimo anno si aggiungerà un'ulteriore possibilità di sbocco vero una magistrale tecnologica, che dovrebbe facilitare la continuazione degli studi di quel percorso dei laureati in Diritto e tecnologia.

prof. Beatrice Zuffi

E) CL IN GIURISTA DEL TERZO SETTORE

Incontro docenti studenti del CdS - 15 novembre 2024

Il giorno venerdì 15 novembre 2024 ad ore 14.30 – nell'aula Omizzolo di Palazzo Bo alla via 8 Febbraio, 2 in Padova – alla presenza del Presidente di Corso di Laurea in Giurista del Terzo Settore, Prof. Paolo Sommaggio, di alcuni studenti, rappresentanti e docenti si svolge l'incontro aperto docenti-studenti dedicato al miglioramento della didattica con il fine di discutere criticità, problematiche ed aspetti positivi del corso di laurea.

Il Presidente rileva preliminarmente:

- di aver convocato con anticipo la riunione sia in presenza che su piattaforma Zoom, anche per la discussione dei risultati emersi dall'indagine sull'opinione degli studenti;
- che non è stato necessario sospendere le lezioni per consentire a studentesse e studenti e docenti di concentrarsi sull'evento;
- che le rappresentanze studentesche sono state sempre coinvolte nelle attività di discussione.

Il Presidente segnala che l'incontro ha registrato una scarsa affluenza, tanto da parte degli studenti – i presenti erano o rappresentanti o tutor – quanto da parte dei docenti. Sembra perciò opportuno interrogarsi sulla appropriatezza di questo tipo di attività, e sulle possibili alternative.

Il Presidente passa poi ad illustrare la situazione generale del corso che quest'anno ha visto un incremento nel numero delle immatricolazioni rispetto allo scorso anno. Il Presidente attribuisce principalmente il merito di tale incremento all'eccellente lavoro svolto dai docenti e dai rappresentanti degli studenti che hanno consentito una costante ed attiva collaborazione e comunicazione.



Il Presidente, in seguito, presenta alcune slide contenenti gli esiti della valutazione del Corso da parte degli studenti. Si tratta di buoni risultati che confermano l'ideale impostazione formativa del Corso, poiché essa si mantiene sui valori decisamente positivi già consolidati.

Di seguito, il Presidente illustra la funzione degli organi e degli strumenti per l'assicurazione della qualità della didattica, soffermandosi in particolare sul valore dei questionari e sul ruolo della Commissione paritetica. Docenti e studenti presenti concordano nuovamente sulla nota problematica relativa alla compilazione dei questionari di valutazione.

I presenti sottolineano concordemente che i quesiti proposti non sono del tutto correlati all'effettiva valutazione della didattica, come la domanda riguardante le conoscenze preliminari che, in effetti, non dipendono dal lavoro svolto durante il singolo corso. Tale quesito infatti genera incertezza poiché molti studenti ritengono di dover dare un giudizio sulle loro esperienze pregresse e non sulla capacità del docente di colmare i gap formativi.

Vari studenti, inoltre, compilano i questionari in modo affrettato poiché esso viene posto come "obbligo".

Vista la situazione si propone all'Ateneo di inserire nel questionario la specificazione dei motivi delle valutazioni negative, anche per consentire al docente di comprendere e risolvere le criticità.

In ogni caso, le risposte degli studenti ai questionari sono sempre state generalmente positive e hanno permesso anche quest'anno il miglioramento della didattica del corso di laurea, anche grazie al proficuo dialogo che intercorre tra docenti e studenti.

In ogni caso, gli studenti *tutores* sono presenti in tutti i gruppi whatsapp del corso di laurea e monitorano la situazione in tutti gli anni di corso, verificando che non vengano trasmesse informazioni discordanti. I rappresentanti insistono nel ricordare agli studenti che hanno problemi l'esigenza di confrontarsi con i rappresentanti stessi e con i *tutores* per esporre le problematiche direttamente ai docenti del corso.

Il Presidente attraverso una ulteriore serie di slide, comunica che il corso ha superato con ottimi risultati il monitoraggio dell'Ateneo, basato sugli indicatori del Ministero e dell'ANVUR di valutazione della didattica (basati essenzialmente sulla regolarità della carriera e sull'esperienza internazionale).

In merito a tale aspetto, infatti, si sottolinea che Giurista del Terzo Settore possa e debba dare rilevanza ai seguenti criteri:

Esperienza internazionale: è necessario incentivare gli studenti a svolgere un'esperienza all'estero e fare il possibile per accogliere studenti dall'estero;

Regolarità della carriera: obiettivo molto importante è che gli studenti completino gli esami e si laureino entro il terzo anno di corso;

Tirocinio: è indispensabile aumentare l'esperienza professionale di stage.

Sotto l'aspetto dell'internazionalizzazione, il Corso ha raggiunto risultati ottimali, considerando la numerosità degli studenti in mobilità internazionale, sicché gli studenti chiedono che vengano destinati più fondi per garantire che tutti possano trascorrere un periodo all'estero. Sulla regolarità della carriera, il Presidente nota che, al momento, Giurista del Terzo Settore ha una buona media in riferimento al tempo che si impiega per laurearsi. Si sottolinea che la percentuale sarebbe superiore se si considerasse anche la sessione di aprile dell'anno successivo come "laurea in corso".

Sul tirocinio, gli studenti propongono un aumento delle ore e dei crediti assegnati allo stage, obbligatorio per gli studenti del terzo anno, in cui si concentra la frequenza delle lezioni nel primo semestre e che permetterebbe di svolgere l'attività pratica e la preparazione della tesi di laurea nel secondo semestre.

prof. Paolo Sommaggio



DIPARTIMENTI

(indicazioni a cura dei rispettivi Direttori)

A) DIPARTIMENTO DiPIC

Il Direttore si è incontrato con il Presidente dei CLM in Giurisprudenza (Padova) e con la Presidente del CL in Diritto e Tecnologia *[CdS che afferiscono al dipartimento]* per un aggiornamento sugli aspetti critici rilevati nei rispetti CdS.

prof. Andrea Pin

B) DIPARTIMENTO DPCD

[Non sono state segnalate attività a livello di dipartimento.]

* * * * *